

## Nasce dalla sensibilità di un grande medico di Montemarciano

# La Fondazione 'Paladini'

Sono intitolati al dott. Paladini, grande medico e poeta nato a Montemarciano, l'omonima fondazione Onlus ed il Centro Regionale per la Diagnosi ed il Trattamento delle Malattie Neuromuscolari presso gli Ospedali Riuniti di Ancona. I soci costitutivi della Fondazione sono la Famiglia Paladini, gli "Ospedali Riuniti" di Ancona e la Fondazione Serena Onlus di Milano, che a sua volta gestisce Nemo, il primo Centro Clinico specializzato in malattie neuromuscolari, fino ad oggi unico in Italia. Anche Serena ha ritenuto importante dare il proprio impulso all'iniziativa, anche alla luce del fatto che il Centro marchigiano sarà il primo a riprodurre l'esempio di Centro Clinico Nemo, su territorio nazionale.

Nelle Marche si stima siano circa 900 le persone affette da patologie neuromuscolari di origine genetica, tra cui le distrofie muscolari e le amiotrofie spinali (Sma). 400, invece, coloro che soffrono di forme croniche delle stesse, quali le miopatie infiammatorie, o di sclerosi laterale amiotrofica (Sla).

"Dante Paladini - si legge nel profilo scritto dai suoi amici e colleghi - fu il promotore ed il responsabile sin dalle prime fasi di sperimentazione del Centro Regionale per la Diagnosi ed il Trattamento delle Malattie Neuromuscolari presso l'Ospedale Regionale di Ancona.

Si dedicò particolarmente, fin dall'inizio, all'ideazione ed all'attuazione del progetto, elaborato congiuntamente tra ASL 7 e AO Umberto I° - Ancona nell'ambito delle sperimentazioni gestionali finanziate dalla

Regione Marche, che fu propedeutico alla creazione in pianta stabile dell'attuale "Centro per la Diagnosi ed il Trattamento delle Malattie Neuromuscolari". "Questo fatto riempie di orgoglio tutti noi soci della Fondazione a lui intitolata e ci conferma ancor più nella volontà di raccogliere il "testimone" lasciato dal Dr. Paladini e di continuare l'opera meritoria da lui intrapresa."

Il centro vede la luce dopo anni di tenace impegno da parte della Unione Italiana Lotta alle Distrofie Muscolari (Uildm) della sezione di Ancona, che raccoglie anche gli aderenti delle province di Macerata e Ascoli Piceno e di cui il Dr. Paladini fu costante e premuroso punto di riferimento.

Il chicco di grano che muore, il dottor Paladini scompare prematuramente nel 2004 e porta frutto... l'esempio di dedizione ed il passaggio di testimone. Qui si incontrarono Dante e Roberto e divennero amici nonché collaboratori.

"La Fondazione - spiega il presidente della fondazione stessa, dott. **Roberto Frullini** - svolge attività di formazione alla famiglie dei malati e al personale sanitario per il quale organizza stage in centri d'eccellenza nazionali".

### Come si è creato questo legame?

Il legame con la Fondazione Paladini nasce dal nostro trovarci comune all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Ancona. In parte era il mio medico, in parte si cooperava e lavorava insieme, ci siamo incontrati su livelli diversi e in situazioni diverse. Cercavamo un referente e ab-

biamo trovato Paladini, all'ospedale di Torrette, neurologo ed esperto in malattie neuromuscolari. Quando è partita, dopo un anno si è ammalato, fino al sopraggiungere di una prematura morte, nel 2004. Tra le altre cose, Paladini era anche impegnato in politica vicesindaco di Montemarciano, una persona sicuramente accogliente e disponibile che riusciva ad individuare le possibilità di aiuto. La fondazione è nata dopo, quando lui è venuto meno, il centro che era stato attivato chiude per esser poi riattivato, tre anni dopo, come fondazione, sempre a Torrette di Ancona. La fondazione Serena di Milano gestisce un centro clinico Nemo ed è quanto di più dedicato oggi si possa trovare sulle malattie neuromuscolari. Noi come fondazione Paladini, siamo qual sul territorio per cercare di trasferire le conoscenze e il modo di lavorare, facciamo informazione e formazione sul territorio. Si tratta di patologie rare, per cui non ci sono molti studiosi che se ne occupano. Cerchiamo di far crescere l'attenzione, per avere una risposta idonea e migliore, senza andare fuori regione per le cure e i controlli. Effettuiamo inoltre raccolta fondi grazie a all'ideazione di gadget solidali ed alla sinergia con gli attori locali quali i noti chef marchigiani Moreno Cedroni e Mauro Uliassi di Senigallia, come l'estate appena trascorsa. Convegni, congressi, mail e newsletter, teatro, l'impegno e la lotta non si ferma mai, dove non c'è soluzione di continuità tra solidarietà e scienza.

a cura di *Giulia Falaschi*